

Modena sport

Un bivio importante per i canarini

# Modena, un piano per avvicinarsi alla vetta

L'obiettivo è quello di ottenere il massimo nelle tre gare contro squadre che navigano in coda alla classifica: Fermana, Arezzo e Fano

**Obiettivo** Natale al vertice. Il mese di dicembre diventa quasi cruciale per il Modena, dalle sfide che ci accompagneranno alle sudatissime festività potremo capire qualcosa in più sulle ambizioni di alta classifica dei canarini. Sì, perché è piuttosto inutile girare intorno all'argomento, le gare con Fermana, Arezzo e Fano (ampiamente alla portata) non ammetteranno larghi margini d'errore se non si vuole rischiare di arrivare al big match di Padova del 23 dicembre qualche gradino sotto i veneti e, dunque, dover provare a tutti i costi il colpo grosso all'Euganeo.

Ricapitoliamo il calendario del Modena, da qui alla pausa. Sabato l'anticipo alle ore 15 al Braglia con la Fermana, domenica 13 la trasferta di Arezzo, il 20 la sfida interna con il Fano e il 23, come detto, il testa a testa con il quotato Padova. Senza voler esagerare coi pronostici, da questo poker si intenso ma largamente alla portata dei gialli, Mignani e

soci hanno la possibilità di uscire col sorriso e passare così un Natale niente male. Chiudere tra i 27 e i 30 punti vorrebbe dire mettere talmente tanto fieno in cascina da guardare al girone d'andata con estrema fiducia.

**E le avversarie?** Ostico, almeno sulla carta, il calendario del Padova. La squadra di Mandorlini troverà sulla propria strada Ravenna, Triestina, Gubbio e proprio il Modena, per provare a mantenere quella prima posizione che proprio dopo Natale, un anno fa, aveva progressivamente perso a vantaggio del Vicenza. Vantaggio che, sempre a priori, potrebbe trarre il Sudtirolo. Gli altoatesini avranno gare in cui partiranno quasi sempre col favore del pronostico: Arezzo in trasferta, Legnago a Bolzano, Vecomp a Verona e Triestina in Alto-Adige. La squadra di Vecchi, anche sul campo, potrebbe confermare una leadership sorprendente.

Sulla carta, anche la FeralpiSalò si candida ad un finale di 2020



**PRIMA DI NATALE A PADOVA**

**Sarà decisivo non perdere altri punti dalle squadra di vertice in vista dello scontro diretto del 23**

da protagonista. Gli uomini di Pavanel, reduci da un momento di forma straripante, prima accoglieranno il Mantova a Salò, andranno poi a Fano, ospiteranno la Fermana e chiuderanno a Carpi il 23 dicembre. Un tour de

**Il Modena schierato nel primo tempo domenica scorsa a Cesena**

force che, volente o nolente, eleggerà i valori di un campionato si equilibratissimo ma che lentamente sta delineando le varie fasce di competenza. C'è un training di squadre che ha bene in mente cosa voglia fare da grande, altre lo stanno capendo e altre ancora sono condannate a soffrire fino ad aprile.

**Al Modena** cosa si chiede? Di crescere e diventare «grande». Di tornare alla vittoria e inanellare una serie di risultati utili consecutivi, vero segreto di chi ha il sogno di lottare per le prime posizioni. A partire da domenica. Perché sempre per la serie «le statistiche dovranno pur avere un senso», se il Modena mai ha perso con le squadre che le stanno dietro, un motivo ci sarà. Si riprenda da qui, per arrivare a Padova con la sacca natalizia piena zeppa di buoni propositi.

**Alessandro Troncone**

## L'acquisto di un ecografo per ricordarlo

SASSUOLO

**Ricordare** il dottor Marco Grandi contribuendo all'acquisto di un Ecografo per il reparto che aveva diretto all'ospedale di Sassuolo. L'idea è della moglie del medico, la dottoressa Roberta Silingardi, che sulla sua pagina Facebook ha lanciato la raccolta e indicato l'Iban della Fondazione ospedale di Sassuolo, vale a dire IT 74 S 0200867016000102982966. Come casuale indicare: Ecografo in memoria del dott. Marco Grandi. «Ai fini di una eventuale detrazione fiscale segnare anche nome cognome e codice fiscale».

Il dottor Grandi è stato medico internista-endocrinologo per tanti anni direttore della Medicina Interna prima dell'ospedale di Formigine e poi dell'Ospedale di Sassuolo. «Con lui se ne va, in un certo senso, un pezzo di storia dell'ospedale - ha detto Bruno Zanaroli, direttore generale del nosocomio sassolese - Grandi, infatti, è stato tra i protagonisti fin dal 2005 della storia dell'ospedale nuovo, e ha creato una vera 'scuola' che oggi prosegue, sotto la guida del dottor Stefano Pederzoli».

## Commosso saluto al dottor Grandi dall'ospedale di Sassuolo



Nella foto a sinistra si riconosce Luca Cantagalli, a destra un momento della cerimonia funebre a S. Benedetto Abate

**Nel pieno** rispetto delle regole anti Covid, ieri l'ultimo saluto a Marco Grandi, il dottore amico dello sport modenese, nella chiesa di San Benedetto Abate. La cerimonia funebre è stata seguita da tanti modenesi attraverso la diretta su you tube. Una trentina di persone ha avuto libero accesso alla chiesa, altri hanno atteso fuori. Difficile distinguere tutti i presenti con mascherina. Tra questi Velasco, Cantagalli, l'ex presidente del Modena Mauro Bassinghi, gli amici più intimi come Ennio Gallo e Leo Novi. E poi Mauro Melotti, canarino vero come Grandi.

Toccante il saluto inviato alla famiglia, la moglie Roberta e il figlio Tommaso, dagli amici ed ex colleghi dell'ospedale di Sassuolo.

«Il Direttore - riferendosi a Grandi - tutti i giorni alle 7 era già presente in corsia, elegante, profumato, con il suo orologio svizzero e con la spilla del Modena calcio. L'immane caffè poi la

**IERI IL FUNERALE**

**Presenti Velasco, Cantagalli, Melotti e tra gli amici Novi, Bassinghi e Gallo**

visita ai pazienti. Mai scortese, aperto al confronto, arguto e combattivo. Il Direttore dedicava sei giorni e mezzo ai suoi pazienti in ospedale, l'altra mezza giornata era rigorosamente riservata al Modena calcio. Ci disse di essere un uomo fortunato perché dalla vita aveva ricevuto quasi tutto, una splendida moglie, un grande figlio e l'amato nipote Mattia».

Tra i tanti messaggi pervenuti alla famiglia, anche quello di Franco Iacopino, per una decina di anni dirigente del Modena: «Una persona splendida che ha davvero amato i colori gialloblù».

## Zironelli raggiunge i canarini

**Mauro** Zironelli e la sua Sambenedettese vincono, soffrendo, nel recupero della 10ª giornata in casa dell'Arezzo e agganciano il Modena. L'ex tecnico canarino non ha mai perso da quando è approdato nelle Marche (2 vittorie e 4 pareggi) e ora è nel gruppetto delle big. Nel 2-3 in Toscana il primo tempo è scoppiettante: vantaggio ospite con Botta al 12', poi il pari dei padroni di casa di Zuppel al 14', il nuovo vantaggio Samb con Lescano al 32' e ancora il pari di Bortolotti al 35'. Rete decisiva di D'Angelo per la Samb all'82' e tre punti a Zironelli.

**La classifica:** Sudtirolo 26, Padova 26, Perugia 24, Feralpi 23, Modena 21, Triestina 21, Samb 21, Mantova 21, Virtus Verona 19, Carpi 19, Cesena 19, Matelica 19, Legnago 13, Gubbio 12, Imolese 12, Vis Pesaro 11, Fermana 10, Ravenna 10, Arezzo 6, Fano 5.

**Il prossimo turno.** Sabato alle 15 Legnago-Cesena, Matelica-Gubbio, Modena-Fermana. Domenica alle 15 Arezzo-Sudtirolo, Ravenna-Padova, Triestina-Samb. Alle 17:30 Feralpi-Mantova, Perugia-Imolese, Virtus Verona-Carpi e Vis Pesaro-Fano.